

Accordo governo-farmacie Mascherine Ffp2 a 0,75 € Liguria verso l'arancione

Il trend

Per la fondazione **Gimbe**
l'Italia può arrivare
a 2 milioni di positivi

ROMA

Sempre più regioni in giallo. Il rischio arancione incombe. I contagi causa variante Omicron dilagano. Per la fondazione **Gimbe** l'Italia può arrivare a due milioni di positivi, il dato ufficiale di ieri era di 1.125.052 persone. Quelle in isolamento domiciliare sono giunte a 1.111.368: raddoppiate rispetto al 27 dicembre scorso. Se i dati odierni saranno in linea con la tendenza in corso venerdì Toscana e Umbria diventeranno gialle e la Liguria arancione, quest'ultimo colore in arrivo anche per il Piemonte e Marche. Omicron non sta ancora mettendo a rischio gli ospedali ma l'impatto aumenta costante. Se anche il tasso dei ricoveri fosse l'1%, spiega il presidente **Gimbe Nino Cartabellotta**, «avremmo 20mila persone in ospedale». E aggiunge: «La scuola è un bacino di contagi: se decidiamo di tenerla aperta bisognerà chiudere qualcos'altro». I dati rilasciati dal ministero della Sanità risentono del minor numero di tamponi fatti durante i giorni festivi. Sono

68.052 i nuovi contagi da Covid nelle ultime 24 ore (domenica erano stati

61.046) e le vittime sono 140 (il giorno prima erano 133). I tamponi molecolari e antigenici in 24 ore sono invece 445.321 e il tasso di positività è sceso al 15,2%, rispetto al 21,9% di lunedì. Per le ospedalizzazioni sono 1.351 i pazienti in terapia intensiva, 32 in più in un giorno, mentre i ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 12.333, più 577 unità rispetto al giorno prima. L'attesa di tutti è una sola: quando arriva il picco e, di conseguenza, comincia la discesa. Dovrebbe essere comunque a gennaio. Ricorda l'infettivologo Massimo Galli: Omicron «buca l'immunità dei guariti più di altre varianti» con molti casi di reinfezione e «l'alta circolazione del virus può provocare nuove mutazioni». Ieri il governo ha raggiunto l'accordo con le farmacie per la vendita di mascherine di tipo Ffp2 al prezzo calmierato di 75 centesimi. La Coop annuncia un prezzo ancora più basso, 50 centesimi. Il patto con FederFarma, AssoFarm e FarmacieUnite raggiunto dalla struttura commis-

sariale del generale Francesco Figliuolo, d'intesa con il ministero della Salute e sentito l'Ordine dei Farmacisti, sarà «siglato a breve, le adesioni saranno sottoscritte attraverso il sistema tessera sanitaria». Figliuolo ha fissato il target di vaccini da fare a gennaio: «Alla luce dei risultati positivi fatti registrare dalle Regioni e Province autonome nel periodo delle festività natalizie e di fine anno, con punte di quasi 650 mila somministrazioni giornaliere, si potranno raggiungere - annuncia il generale - i 15 milioni di somministrazioni in questo mese». Un numero più alto rispetto a dicembre con 14,5 milioni di somministrazioni. Nessun problema, assicura Figliuolo, anche sugli approvvigionamenti.

—**M.Lud.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per il commissario Figliuolo questo mese si potranno raggiungere 15 milioni di somministrazioni



Peso: 14%